



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "Protezione Dinamica"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddittuale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Protezione Dinamica per l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 7), le tipologie di investimenti (art. 5) e le spese a carico del fondo (art. 6) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 5 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Protezione Dinamica, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo Protezione Dinamica che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Protezione Dinamica sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Protezione Dinamica possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Protezione Dinamica
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023**

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	882.380.188,98	98,91	1.301.654.746,33	98,92
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	882.380.188,98	98,91	1.301.654.746,33	98,92
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	9.418.448,38	1,06	13.245.286,51	1,01
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	861,57			
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	294.995,08	0,03	1.015.284,91	0,08
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	294.995,08	0,03	1.015.284,91	0,08
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	4.316,15			
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni	290.678,93	0,03	1.015.284,91	0,08
TOTALE ATTIVITA'	892.094.494,01	100,00	1.315.915.317,75	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-2.712.349,58	48,56		
M. ALTRE PASSIVITA'	-2.873.709,14	51,44	-2.316.937,63	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-2.861.769,76	51,23	-2.093.102,01	90,34
M5. Passività diverse	-11.939,38	0,21	-223.835,62	9,66
TOTALE PASSIVITA'	-5.586.058,72	100,00	-2.316.937,63	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		886.508.435,29		1.313.598.380,12
Numero delle quote in circolazione		95.200.356,50622		145.173.314,57600
Valore unitario delle quote		9,3120		9,0485

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	68.439.74677	57.135.60575	18.976.61081	6.635.16153
Quote rimborsate	14.204.056,24677	14.792.086,22075	10.775.616,51081	10.352.386,21631

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Protezione Dinamica
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023**

	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	9.912.174,13	
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	9.912.174,13	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	40.559.093,72	
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	40.559.093,72	
Risultato gestione strumenti finanziari	50.471.267,85	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	50.358,77	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	50.358,77	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	4.316,15	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	4.316,15	
Risultato lordo della gestione di portafoglio	50.525.942,77	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-2,02	
G1. Bolli, spese e commissioni	-2,02	
Risultato netto della gestione di portafoglio	50.525.940,75	
H. ONERI DI GESTIONE	-20.836.252,62	
H1. Commissione di gestione	-20.801.703,52	
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-34.549,10	
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	438.103,76	
I1. Altri ricavi	438.103,76	
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	30.127.791,89	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	2,78	Volatilità della gestione	1,90
		Volatilità dichiarata	Fino al 10%

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



NOTE ILLUSTRATIVE FONDO
Protezione Dinamica
AL 31.12.23

Il Provvedimento IVASS del 26 luglio 2023 ha autorizzato, con data effetto 1° dicembre 2023, l'operazione di fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life Dac in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Per effetto dell'operazione richiamata, i Fondi Interni precedentemente gestiti da Intesa Sanpaolo Life Dac sono divenuti assoggettati alla regolamentazione definita dalla Circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e con riferimento agli obblighi di predisposizione dei Rendiconti Annuali della Gestione al 31 dicembre 2023, si rappresentano i contenuti delle sezioni che compongono il presente documento:

- Sezione patrimoniale, che espone i dati patrimoniali al 31 dicembre 2023, nonché i dati comparativi dell'esercizio 2022, rappresentativi dell'apertura al 1° gennaio 2023;
- Sezione reddituale che espone i dati economici relativi all'esercizio 2023, priva dei valori comparativi relativi all'esercizio precedente;
- Sezione di confronto.

I Rendiconti della Gestione dei Fondi Interni redatti al 31 dicembre 2023 sono stati sottoposti a certificazione da parte della Società di Revisione EY S.p.A., già incaricata dell'esame dei Fondi Interni di Intesa Sanpaolo Vita

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno e con la regolamentazione di riferimento. I criteri ed i limiti di investimento del Fondo Interno sono riportati nel Regolamento allegato al presente fascicolo. Ulteriori informazioni riferite ad eventuali temporanei superamenti dei limiti quali quantitativi, divenuti applicabili in virtù dell'assoggettamento alla regolamentazione IVASS, sono riportate nel seguito del presente documento.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Nel caso di Fondi Interni esistenti a fine esercizio con rilevazioni inferiori all'anno si è ritenuto di non compilare la sezione di confronto in quanto i dati sono da considerarsi non significativi.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

B.

ISPL Prospettiva 2.0

EP103

Regolamento
dei fondi interni
dell'Area Gestione
Protetta

1. Costituzione e denominazione del fondo interno

Come previsto dalle Condizioni Contrattuali, dalla Scheda Sintetica e dal Prospetto Informativo, la Compagnia rende disponibile il fondo Protezione Dinamica.

Il fondo è costituito da un insieme di attività finanziarie in cui vengono investiti i premi pagati dagli Investitori che sottoscrivono un contratto di assicurazione sulla vita a cui è collegato il fondo stesso.

Il fondo costituisce patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia.

Il valore del patrimonio del fondo è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

2. Partecipanti al fondo interno

Nel rispetto dei limiti previsti dal contratto, possono investire nel fondo, esclusivamente gli Investitori che hanno sottoscritto un contratto di assicurazione sulla vita di Intesa Sanpaolo Life dac, a cui è collegato il suddetto fondo interno.

3. Obiettivo del fondo interno

L'obiettivo della gestione del Fondo è accrescere il valore della quota e proteggere, in ogni giorno di valorizzazione delle quote, l'80% del valore di riferimento (in seguito: valore protetto). Il valore di riferimento è rappresentato dal più alto valore della quota del fondo fatto registrare a partire dalla data di inizio dell'offerta (27 febbraio 2016).

La strategia di investimento, sottoposta a controllo di volatilità, è caratterizzata da uno stile di gestione attivo, non legato a un parametro di riferimento.

Il grado di rischio del fondo è medio alto.

La protezione parziale si realizza attraverso una gestione dinamica che modifica la quota investita in una Componente di Performance (principalmente costituita da OICR azionari, obbligazionari, flessibili, total return e monetari) e quella investita in una Componente di Protezione (costituita da OICR monetari o strumenti di mercato monetario) in funzione della differenza tra valore unitario della quota del fondo Protezione Dinamica ed il valore protetto della stessa quota.

La Compagnia ha inoltre stipulato con Banca IMI S.p.A. (banca appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo) uno specifico e separato contratto che consente alla Compagnia di integrare la strategia di protezione nel caso in cui il controvalore delle quote presenti nel fondo dovesse risultare inferiore al valore protetto. Tale protezione finanziaria opera in ogni giorno di valorizzazione previsto

contrattualmente. In caso di insolvenza del soggetto che presta la protezione finanziaria (Banca IMI S.p.A.), il rischio di perdita sul capitale investito è a carico dell'Investitore. Si evidenzia quindi che tale protezione finanziaria non è garantita dalla Compagnia.

4. Caratteristiche del fondo interno

La Compagnia ha affidato la gestione del fondo a Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté, 8 Luxembourg, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte Intesa Sanpaolo Life dac.

Intesa Sanpaolo Life è comunque l'unica responsabile dell'attività di gestione del fondo.

Il fondo interno investe in attività finanziarie ammesse dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita. Unica eccezione è che i fondi possono investire in strumenti finanziari derivati non negoziati sui mercati regolamentati conclusi con controparti aventi un rating inferiore rispetto a quanto previsto dalla stessa normativa. In questo caso saranno poste in essere azioni alternative di mitigazione del rischio basate su strumenti di mercato e prassi contrattuali consolidate.

La Compagnia rispetta inoltre i limiti previsti dalla normativa irlandese cui è sottoposta ai fini di vigilanza.

Il fondo può investire in fondi comuni di investimento che rispettano le disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni (Direttiva 88/220/CEE, Direttiva 2001/107/CE, Direttiva 2001/108/CE e Direttiva 2009/65/CE)

Gli OICR armonizzati (ossia fondi comuni e SICAV che per legge sono sottoposti a vincoli sugli investimenti per contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori) in cui investe il fondo sono gestiti o promossi da Eurizon Capital SA società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo (*OICR Monomanager*).

Il Gestore diversifica l'investimento anche grazie a una selezione attiva dei migliori OICR emessi da gestori non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo (*OICR Multimanager*). La percentuale massima di investimento in OICR Multimanager è pari al 70%.

5. Criteri d'investimento del fondo interno

Lo stile di gestione è flessibile. Data la natura dell'investimento, non è possibile identificare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del fondo interno. Pertanto è stata individuata una misura di rischio alternativa al benchmark e cioè una volatilità media annua attesa

pari al 5,12%. Il fondo interno investe nella Componente di Protezione costituita da OICR monetari (del Gruppo e non) e strumenti del mercato monetario oltre che nella Componente di Performance costituita da OICR azionari, obbligazionari, flessibili, total return e monetari (del Gruppo e non).

La strategia di gestione finanziaria descritta nel paragrafo "Modalità di gestione adottata" modificherà dinamicamente, nel corso della sua applicazione, la quota investita nella Componente di Performance e la quota investita nella Componente di Protezione affinché il valore corrente unitario della quota del fondo interno Protezione Dinamica non risulti mai inferiore al valore protetto.

Ciascuna delle due Componenti può rappresentare una quota residuale del fondo stesso oppure arrivare a costituire la totalità del valore del fondo.

Nel caso in cui, per effetto degli andamenti di mercato, non fosse più possibile attuare la strategia di allocazione dinamica investendo nella Componente di Performance, la politica di investimento sarà indirizzata esclusivamente al perseguimento della protezione parziale e l'intero patrimonio del fondo interno sarà allocato nella Componente di Protezione. Questo accade quando la distanza (in percentuale del valore unitario della quota) tra 1) il valore unitario della quota stessa e 2) il valore unitario protetto è inferiore a 0,75%.

In questo caso il valore delle quote investite nel fondo verrà automaticamente e gratuitamente trasferito nel fondo interno Capitale Attivo Base 2 trascorsi 60 giorni dal primo mercoledì in cui tutti gli attivi del fondo interno Protezione Dinamica, risultano investiti nella Componente di Protezione. Il disinvestimento delle quote dal fondo Protezione Dinamica ed il contestuale investimento nel fondo interno Capitale Attivo Base 2, avverrà sulla base dei rispettivi valori di quota del primo mercoledì successivo a tale periodo (per ulteriori dettagli vedi Art. 8 "Fondi di investimento" delle Condizioni Contrattuali, Comma 3 "Particolarità del fondo Protezione Dinamica").

A copertura dei rischi finanziari di natura sistematica, la Compagnia ha sottoscritto con Banca IMI S.p.A. (banca appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo) uno specifico e separato contratto che consente alla Compagnia di integrare la strategia di protezione parziale nel caso in cui il controvalore delle quote presenti nel fondo dovesse risultare inferiore al valore protetto. Tale protezione finanziaria opera in ogni giorno di valorizzazione previsto contrattualmente. In caso di insolvenza del soggetto che presta la garanzia (Banca IMI S.p.A.) il rischio di perdita sul capitale investito è a carico dell'Investitore. Si evidenzia quindi che tale protezione finanziaria non è garantita dalla Compagnia.

Gli strumenti in cui investe il fondo sono denominati principalmente in euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese.

Il fondo può investire in depositi bancari.

Aree geografiche/ mercati di riferimento: globale

Categorie di emittenti: per la parte obbligazionaria gli emittenti degli attivi sono principalmente enti governativi (titoli di stato), societari (titoli corporate) e organismi sovranazionali come la Banca Mondiale o la Banca Europea per gli Investimenti (titoli Supranational/Agency). Per la parte azionaria sono invece società ad elevata capitalizzazione, le cui azioni sono facilmente liquidabili, sia dell'area Euro che internazionale.

Durata: il fondo è stato istituito il 27/02/2016 e non ha una scadenza prefissata.

Modalità di gestione adottata: la gestione del fondo prevede l'utilizzo di modelli di protezione del capitale (TIPP), strategie di asset allocation quantitative (TAA) e Controllo del Rischio e strategie discrezionali di selezione dei fondi.

La struttura sulla quale le strategie di gestione finanziaria andranno ad agire è costituita dalle seguenti componenti:

1. **Componente di Protezione:** costituita da OICR monetari (del Gruppo e non) e/o strumenti di mercato monetario;
2. **Componente di Performance:** costituita da OICR azionari, obbligazionari, flessibili, total return e monetari (del Gruppo e non). L'esposizione ai mercati azionari sarà modulata attraverso l'utilizzo di metodi quantitativi (TAA).

La gestione si realizza applicando le strategie finanziarie come descritto nelle fasi seguenti:

Fase 1 - Fund Selection: la selezione, attraverso analisi discrezionali, è volta ad individuare gli OICR azionari, obbligazionari, flessibili, total return e monetari con elevata qualità di gestione, tra i principali asset manager internazionali. Ha inoltre l'obiettivo di garantire una diversificazione per stile di gestione ed un'esposizione dinamica ai diversi fattori di rischio;

Fase 2 - Tactical Asset Allocation (TAA): mensilmente (o più frequentemente nel caso in cui i mercati lo richiedano) e sulla base di un modello quantitativo che analizza variabili macroeconomiche, finanziarie e di momentum, viene determinata l'asset allocation tattica, definendo il peso da allocare a ciascun OICR selezionato, compatibilmente con il livello di volatilità target (vedi fase 3) ed il livello di protezione (vedi fase 4);

Fase 3 - Target Volatility Control: sugli attivi definiti nelle fasi precedenti, con cadenza giornaliera, si applica una strategia di controllo della volatilità, che dovrà risultare non superiore al 10%;

Fase 4 - Time Invariant Portfolio Protection (TIPP): questa strategia modificherà dinamicamente, nel corso della sua applicazione, la quota investita nella Componente di

Performance e nella Componente di Protezione in funzione della differenza tra il valore unitario della quota e il valore protetto. Al diminuire della differenza citata, la strategia di gestione TIPP sarà maggiormente orientata ad investimenti idonei a preservare il patrimonio del Fondo da andamenti avversi dei mercati finanziari, quali ad esempio, investimento in OICR monetari (Componente di Protezione). Viceversa, la strategia di gestione sarà indirizzata maggiormente a investimenti finanziari rappresentati da OICR azionari, obbligazionari, flessibili, total return e monetari (Componente di Performance).

Avvertenza: l'obiettivo di rendimento/protezione parziale non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Strumenti derivati

Il fondo può anche investire in strumenti finanziari derivati (per esempio Future, Opzioni, Swap) per gestire in modo efficace il portafoglio e per ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, ma senza modificare la finalità e le altre caratteristiche del fondo (tali strumenti ad esempio offrono uno o più dei seguenti vantaggi: elevata liquidità, ridotti costi di negoziazione, elevata reattività alle condizioni di mercato o riduzione della volatilità a parità di esposizione).

Si evidenzia comunque che non è prevista la possibilità di assumere posizioni a leva.

6. Costi indiretti addebitati al fondo interno

Costi di gestione

Ogni settimana è applicata proporzionalmente una commissione annua di gestione sul patrimonio netto del fondo e comprende i costi di:

- attuazione della politica di investimento;
- amministrazione del fondo;
- pubblicazione sui quotidiani del valore della quota.

Qui di seguito sono indicate le commissioni specifiche per il fondo:

Fondo interno	Commissione annua di gestione
Protezione Dinamica	1,90%

Costi sostenuti per l'acquisto degli OICR sottostanti

Qui di seguito i costi percentuali per l'acquisto degli OICR in cui investono i fondi interni:

Oneri di sottoscrizione e rimborso quote di OICR	0%
Costo di gestione annua gravante sugli OICR	
Comparti Monomanager	
Monetario	Massimo 0,30%
Obbligazionario	Massimo 1,00%
Azionario	Massimo 1,20%
Flessibile / Total Return	Massimo 1,50%
Comparti Multimanager	
Monetario	Massimo 0,40%
Obbligazionario	Massimo 1,20%
Azionario	Massimo 1,50%
Flessibile / Total Return	Massimo 2,00%
Commissione di performance* gravante sugli OICR	Massimo 30%

* differenza positiva tra il rendimento di un investimento e il suo indice di riferimento

Il costo di gestione e i costi sostenuti per l'acquisto degli OICR possono variare durante la vita del contratto; tale cambiamento può incidere sul valore del patrimonio del fondo interno.

La Compagnia informa l'Investitore di eventuali variazioni nel costo di gestione con le modalità i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Entro trenta giorni dal momento della comunicazione delle variazioni, l'Investitore può chiedere il trasferimento gratuito delle quote ad altri fondi interni gestiti dalla Compagnia, oppure può riscattare la polizza senza l'applicazione di costi aggiuntivi e/o penali di riscatto.

Commissione di incentivo (o di performance)

Non prevista.

Altri costi

Per il fondo sono previste le spese di custodia delle attività finanziarie del fondo interno.

7. Valorizzazione delle quote e loro pubblicazione

Il patrimonio netto di ciascun fondo viene calcolato tutti i mercoledì (giorno di riferimento) valutando al martedì le attività in cui investe nel seguente modo:

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione; qualora i prezzi non siano disponibili per molto tempo o non siano considerati rappresentativi in termini di frequenza o quantità scambiate, si userà un valore ipotetico di realizzo determinato sulla base delle informazioni disponibili.

- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati ad un ipotetico valore di realizzo.
- gli strumenti finanziari derivati scambiati sui mercati non regolamentati (Over the counter) sono valutati al valore corrente secondo pratiche comuni sul mercato basate su modalità di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le stesse procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante la vita dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite.
- le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in mancanza di questo, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva società di gestione.
- la liquidità è valutata in base al valore nominale sommato agli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del fondo Interno.

Il valore unitario delle quote di ogni fondo è calcolato ogni settimana, in base ai prezzi del mercoledì, dividendo il patrimonio del fondo, al netto dei costi descritti nel paragrafo 6 "Costi indiretti addebitati ai fondi interni", per il numero delle quote presenti in ciascuno fondo a quella data.

In caso di chiusura dei mercati finanziari, eventi che turbino l'andamento degli stessi o in caso di decisioni prese dagli organi di Borsa che comportano la mancata quotazione di una grossa parte delle attività del fondo, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del fondo riferito al primo giorno antecedente in cui siano disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà invece calcolato il giorno lavorativo successivo, mantenendo i prezzi del giorno di riferimento.

Ogni fondo interno è sempre suddiviso in un numero di quote pari alla somma di quelle presenti su tutti i contratti ancora in vita associati al fondo stesso.

Il valore unitario della quota del fondo interno è pubblicato giornalmente sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 ORE" e sul sito della Compagnia:
www.intesasanpaololife.it.

Alla data di costituzione, il valore unitario delle quote di ciascun fondo è stato fissato convenzionalmente a 10 euro.

8. Modifiche ai fondi interni

Nell'interesse degli Investitori, la Compagnia può modificare i criteri di investimento e i costi di ciascun fondo interno, come stabilito ai paragrafi 5 "Criteri di investi-

mento dei fondi interni" e 6 "Costi indiretti addebitati ai fondi interni".

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente all'Investitore le modifiche al regolamento dei fondi interni imposte dall'adeguamento a norme di legge o regolamentari, successive alla conclusione del contratto.

9. Eventuale fusione o estinzione dei fondi interni

Fatto salvo quanto già previsto al precedente art.5 di questo regolamento, la Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse degli Investitori, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Qui di seguito sono elencate le società scelte dalla Compagnia che gestiscono fondi comuni di investimento nei quali i fondi interni possono investire.

La Compagnia potrà aggiungere altre società di gestione o escludere quelle già selezionate, sempre nel rispetto dei criteri di investimento e degli obiettivi di rendimento di ciascun fondo.

Elenco Società di Gestione del Risparmio (SGR) - Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV) nei comparti delle quali possono investire i fondi interni

Nome Società	Indirizzo
Aberdeen Investment Services S.A.	21, Avenue de la Libertè L-1931 Luxembourg
AllianceBernstein Global Investor	35, Boulevard Prince Henri 1724 Luxembourg
Allianz Dresdner	6 A, Route De Treves, Senningerberg, Luxembourg
Amundi SA	39, Allée Scheffer L-2520 Luxembourg
Anima Management Company S.A.	2, L-1150, Luxembourg
AXA Fund Management S.A.	58, Boulevard Grande-Duchesse Charlotte L-1330 Luxembourg
BlackRock (Luxembourg) S.A.	6D, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Grand Duchy of Luxembourg
BlueBay Asset Management	77, Grosvenor, London, W1K3JR - UK
Carmignac Gestion	24, Place Vendome, 75001 Paris - France
Cazenove Capital Management Limited	12, Moorgate, London EC2R 6DA - UK
Comgest Asset Management	First Floor, Fitzwilton House, Wilton Place - Dublin 2, Ireland
Credit Suisse Bond Fund	5, Rue Jean Monnet L-2180 Luxembourg
DB Platinum Advisors S.A.	2, Boulevard Konrad Adenauer, L-1115 Luxembourg
Deka International S.A.	5, rue des Labours - L-1912 Luxembourg
DWS Investments	Grueneburgweg 113-115, 60612 Frankfurt - Germany
Edmond de Rothschild AM	47, rue du Faubourg Saint-Honoré - 75008 Paris - France
Eurizon Capital S.A.	8, avenue del la Libertè L-1930 Luxembourg
Euromobiliare International Fund Sicav SA	10-12 Avenue Pasteur - L- 2310 Luxembourg
Exane Asset Management	16, avenue Matignon – 75 008 Paris - France
Fidelity Funds SICAV	Kansallis House, Place de l'Etoile BP2174 L-1021 Luxembourg
Fideuram Fonditalia	13 avenue de la Porte-Neuve BP 1562, L-1015 Luxembourg
Financiere de l'echiquier	53, Avenue d'Iena - 75116 Paris - France
Franklin Mutual Advisers, LLC	26, Boulevard Royal L-2449 Luxembourg
GAM Star Fund p.l.c.	George's Court, 54-62 Townsend Street, Dublin 2, Ireland
Generali Asset Management	5, Allée Scheffer, L-2520 Luxembourg
Goldman Sachs International	133, Fleet Street, Peterborough Court, London - UK
Henderson Global Investors Ltd.	23, Avenue de la Porte Neuve L-2085 Luxembourg
HSBC	7, Rue De Marche-Aux-Herbes, L-1728 Luxemburg
ING Investment Management	52, Route d'Esch L.1470 Luxembourg
Invesco Management S.A.	19, rue de Bitbourg, L-1273 Luxembourg
Investec	49, Avenue J. F. Kennedy, L-1855 Luxembourg
Janus International Ltd.	Brooklawn House, Crampton Avenue, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublin 4 (Ireland)
JPMorgan Fleming A.M.	69, Route d'Esch, L-1470 Luxembourg
Kairos International Sicav	33, rue de Gasperich L-5826 Hesperange
M&G Investment Management Ltd.	1, M&G House, Victoria Road, Chelmsford, CM1 1FB (UK)
Man	Sugar Quay - Lower Thames Street - London - UK
Mellon Global Management Ltd.	1, Upper Grand Canal Street, Dublin4 (Ireland)
Merrill Lynch Investment Solutions	16, Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg
MFS International Ltd.	49, Avenue J.F.Kennedy L-1855 Luxembourg
Morgan Stanley Investment	5, Rue Plaetis L-2338 Luxembourg

Nome Società	Indirizzo
Muzinich & Co Inc/New York State Street Fund Services Ire Ltd	Guild House Guild Street International Financial Services Ctr Dublin 1 (Ireland)
NATIXIS Asset Management	21, quai d'Austerlitz, 75634 Paris - France
Neuberger Berman Investment Funds	70, Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2 - Ireland
Nomura Asset Management UK Ltd	6th Floor, Nomura House, 1 St. Martin's-le-Grand, London EC1A 4NT, UK
Nordea Investment Funds S.A.	672, Rue de Neudorf L-2220 Findel (Luxembourg)
Oyster SICAV	11, Boulevard Grande Duchesse Charlotte, L-1331 Luxembourg
PARVEST	33 rue de Gasperich. L-5826 Hesperange
Pictet Gestion Luxembourg S.A.	1, Boulevard Royal L-2449 Luxembourg
PIMCO	29 Earlsfort Terrace, Dublin - Ireland
Pioneer Asset Management S.A.	4, Rue Alphonse Weicker, L-2721 Lussemburgo
Raiffeisen Capital Management Am	Stadtpark 9 - 1010 Vienna - Austria
Robeco Uraniastrasse	12, Zurich - Suisse
RWC Investors LTD	20, Boulevard Emmanuel Servais - Luxembourg
Santander Asset Management	11-15 Avenue Emile Reuter, 0018 Luxembourg
Schroder Investment Management	5, Rue Hohenhof L-1736 Senningerberg (Luxembourg)
Swiss & Global Asset Management Ltd.	Hardstrasse 201, P.O. Box 8037, Zurich - Suisse
T. Rowe	6, route de Trèves L-2633 Luxembourg
Threadneedle Asset Management	60 St Mary Axe - London - UK
UBS Global AM	36-38 Grand Rue B.P 2, L-210 Luxembourg
Union Bancaire Privee / UBAM	18, Boulevard Royal L-1724 Luxembourg
UOB Global Capital LLC	New Century House Mayor Street Lower International Financial Services Centre, Dublin 1 (Ireland)
Vanguard Group (Ireland) Limited	70, Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Ireland
Vontobel Fund Advisory	23, Avenue de la Porte Neuve L-2085 Luxembourg